



centro sportivo italiano

ILMIOCAMPOLIBERO

SPORT COME EDUCAZIONE ALLE REGOLE, SOCIALIZZAZIONE E AUTOSTIMA

Campagna nazionale anno associativo 2018/2019

**BANDO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE
DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO
RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE DELL'AREA PENALE**

Premessa

Mettersi in ascolto e immaginare che chi vuole parlarci, non lo possa fare perché impedito anche per gli errori che lui ha commesso, diventa un esercizio semplice e possibile. Il carcere non è un ambiente aperto e accessibile a chiunque; le leggi e i regolamenti consentono esclusivamente la visita alle persone autorizzate ed ai volontari preparati. Il CSI sta in questo contesto, portando tutta la gioia di un mettersi a disposizione, stare ad ascoltare, far apprendere e imparare quanto straordinaria e bella è la relazione interpersonale.

Il bando vuole essere uno strumento semplice che desidera generare motivazioni ed aprire nuovi orizzonti. C'è bisogno di andare oltre la capacità di organizzare, in strutture ed impianti adeguati, la proposta sportiva CSI per portarla anche in quegli ambiti d'angolo dove, per motivi diversi, le persone sono considerate in modo non uguale e dove tante volte ci si può anche interrogare sul perché lo si debba fare. Nessun obbligo ma una sollecitazione viva ad interessarsi anche di quelle migliaia e migliaia di persone di età, sesso, condizione economica, culturale e sociale diversa.

Nell'anno associativo 2018/2019 desideriamo soffermarci sulla presenza delle popolazioni dell'area penale ove vi è non solo sofferenza e malattia ma anche la consapevolezza che l'esserci ed il fare sono più importanti del facile qualunque con il quale la nostra società liquida gli errori degli uomini, bollandoli per un tempo indefinito.

Ecco allora che lo sport porta la gioia di un tempo offerto a persone che sono in un percorso di reinserimento e che guardano alla società con l'attesa che ognuno di noi guarda al proprio domani.

Lasciamoci dunque coinvolgere nei ragionamenti, negli impegni, nelle sensibilizzazioni, ma anche nell'essere concreta testimonianza del nostro essere uomini liberi e non egoisti.

Che cosa

Il consiglio nazionale ha stabilito di stanziare un fondo ad hoc con l'obiettivo di contribuire alle attività in corso, a nuovi progetti, ad azioni che possano corrispondere ad attività di promozione umana attraverso lo sport.

Destinatari

Possono avanzare richiesta di contributo:

- i comitati territoriali CSI;
- i comitati regionali CSI.

Le azioni finanziabili rivolte alla popolazione dell'area penale

I contributi sono orientati a finanziare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. avvio e promozione di nuovi gruppi sportivi in carcere;
2. attività di formazione per target con minori vantaggi della popolazione;
3. attività di integrazione, inclusione, coesione sociale attraverso lo sport.

Potranno essere riconosciute le spese per:

- a. materiale sportivo per le attività (palloni, mute, borse mediche, piccola impiantistica quale tavoli da tennistavolo, bigliardini, attrezzature, ecc...);
- b. corsi di formazione organizzati dalle strutture territoriali del Centro Sportivo Italiano;
- c. costi organizzativi per seminari, convegni, approfondimenti
- d. attività di raccordo tra figure educative, direttive e di coordinamento sul territorio, per la migliore realizzazione delle attività previste;
- e. costi di comunicazione visiva (volantini, locandine, allestimenti, roll up, ecc.);
- f. costi di produzione e acquisizione di materiali didattici;
- g. compensi per gli operatori, regolarmente effettuati secondo la normativa vigente...
- h. altre spese comunque strettamente connesse all'attività prevista e realmente funzionale alla realizzazione della medesima e conformi alle voci di spesa presenti nel form del bilancio.

Presentazione delle richieste

Le richieste di contributo potranno essere presentate dai Comitati territoriali e regionali inviando per posta elettronica (sport.cittadinanza@csi-net.it) l'apposito modulo compilato in ogni parte e il bilancio preventivo dell'iniziativa (entrate e uscite).

Le richieste potranno essere presentate entro il 30 settembre 2018.

Per informazioni: Area sport e cittadinanza – Livia Palange 06.68404567.

Valutazione delle richieste

L'area sport e cittadinanza provvederà a redigere l'istruttoria delle richieste pervenute, con cadenza periodica, al fine di accertare la validità e correttezza delle medesime, eventualmente chiedendo specifiche integrazioni o chiarimenti ai comitati interessati. Successivamente, avverrà la valutazione dei progetti pervenuti, sottoponendo alla Direzione o alla Presidenza nazionale, nella prima seduta utile, le delibere di assegnazione dei contributi, fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.

A tutti i comitati interessati sarà data comunicazione scritta dell'esito della valutazione e delle delibere assunte.

Entità dei contributi

Per l'anno 2018, l'entità complessiva dei contributi è pari ad € 25.000,00. Ogni comitato può presentare richiesta di contributo per un solo progetto.

Erogazione dei contributi

L'Amministrazione nazionale provvederà ad inviare un acconto pari al 50% del contributo assegnato, subito dopo la comunicazione della data di inizio del progetto, compatibilmente con le disponibilità di cassa e accertata la regolarità nel pagamento del tesseramento corrente da parte del comitato territoriale, o dei comitati territoriali coinvolti se il progetto ha valenza regionale. Il restante 50% sarà liquidato a rendicontazione, dopo le necessarie verifiche.

In assenza di adeguata documentazione, o di mancato svolgimento delle attività previste, non si procederà al saldo e l'Amministrazione nazionale provvederà ad addebitare l'importo dell'acconto sulla scheda contabile del Comitato inadempiente o a trattenere pari somma dai contributi regionali se fosse la regione destinataria del contributo.

Rendicontazione

Realizzata l'iniziativa, entro 30 giorni, il Comitato dovrà rendicontare lo svolgimento dell'iniziativa inviando esclusivamente per posta elettronica (sport.cittadinanza@csi-net.it) la seguente documentazione:

- copie dei giustificativi di spesa, fiscalmente validi, pari almeno all'ammontare del contributo assegnato;
- relazione descrittiva;
- fotografie;
- altro materiale ritenuto utile.